



Zanzare : un problema endemico



Il territorio italiano è storicamente soggetto alla diffusione di malattie veicolate da insetti come le zanzare, basti pensare alle epidemie di Malaria del passato.

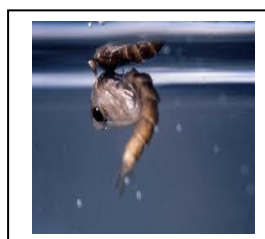
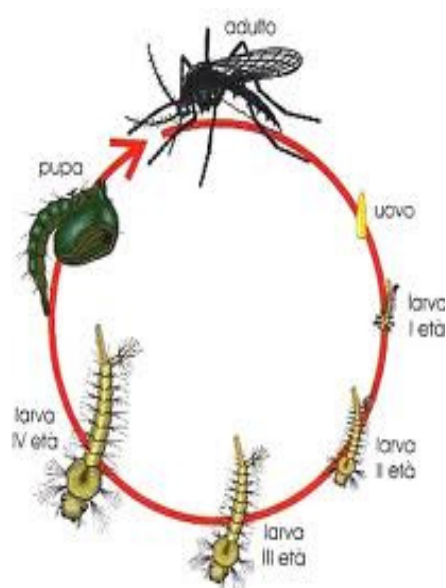
Lo spettro di questi flagelli è ricomparso con la colonizzazione del territorio italiano da parte di nuove specie quali *A.albopictus*. La capacità di diffusione e l'aggressività di questo Dittero Culicidae hanno rilanciato problematiche superate negli anni e suscitando preoccupazioni di tipo sociale e sanitario.

Zanzara Tigre : un insetto stanziale

Tra le svariate specie presenti in Italia possiamo empiricamente distinguere tra specie stanziali con bassa capacità di volo (100-200 mt) e specie con buona capacità di volo (anche alcuni Km) tipo *Ochlerotatus caspius* la cosiddetta zanzara di risaia.

Aedes albopictus è da ascrivere sicuramente al primo gruppo come l'autoctona zanzara comune (*Culex pipiens*). Le specie stanziali svolgono il loro ciclo vitale in un ristretto ambiente, si può quindi affermare che le punture che riceviamo da **Zanzara Tigre e Zanzara Comune** sono frutto del nostro "allevamento" o al massimo di quello dei vicini. L'opera di prevenzione nei confronti di questi temibili e fastidiosi ditteri va effettuata a livello pubblico ma molto importante l'opera del privato che altrimenti garantirebbe serbatoi di infestazione importanti. L'azione quindi in giardini, balconi, terrazzi ed altre pertinenze sono di vitale importanza alla lotta alle zanzare stanziali. "Prevenire invece di curare" è un vecchio adagio ed è la chiave di volta di una strategia difensiva a tutto tondo. In cenni il ciclo vitale della **Zanzara Tigre**:

- Dittero a ciclo completo caratterizzato da 4 stadi morfologici: uovo, larva, pupa e adulto nero lucido con tipica banda bianca sul torace e sulle zampe;
- *A. albopictus* è un specie diurna e punge nelle prime ore del giorno e nella serata. Per il pasto di sangue, necessario alla maturazione delle uova, le femmine prediligono i mammiferi. Le uova sono deposte su pareti rigide verticali in prossimità di piccoli accumuli di acqua stagnante.
- Le uova si schiudono dopo 3-5 gg e la larva entra nell'acqua tendendo ad approfondirsi per evitare eventuali predatori. Dopo alcune settimana la larva si impupa per dare poi origine all'adulto che nello stesso ambiente tenderà a riprodursi.
- I primi adulti compaiono a inizio Maggio e nella stagione (fino ad autunno inoltrato) *A.albopictus* può compiere fino a 9 generazioni.





Il territorio italiano è storicamente popolato da diverse specie di zanzare che hanno trovato, nei diversi ambienti, un habitat idoneo per svilupparsi e pungere. Nell'ultimo decennio si è aggiunta anche la Zanzara Tigre, che con la sua aggressività, ha amplificato notevolmente il fastidio provocato da questi insetti estivi. Per risolvere questo complesso problema, la prevenzione risulta obbligatoria se si vogliono ottenere buoni risultati.

L'individuazione di tutti i ristagni d'acqua e l'eliminazione di questi permettono di evitare l'ovodeposizione e quindi di attuare la prevenzione nei confronti di zanzare stanziali quali *A. albopictus* e *C. pipiens*. La prevenzione è ormai alla base di tutti gli interventi di lotta alle zanzare attuati sia dall'amministrazione pubbliche che dai privati.

Raramente però, la prevenzione si rivela agevole e viene effettuata in genere in modo superficiale e incompleto. Un utile strategia può essere il posizionamento nell'ambiente di "focolai artificiali" in grado di competere con i focolai naturali; le femmine attratte saranno indotte a deporre le uova nel focolaio artificiale, il quale, naturalmente, è una trappola. Semplice quanto efficace.



Si serve di un doppio compartimento a vasi comunicanti in cui larve ed adulti di zanzara, dopo la schiusa delle uova, rimarranno intrappolati senza possibilità di scampo.

Una struttura in grado di interrompere il ciclo riproduttivo delle zanzare riducendo così nel tempo il numero di adulti liberi e in grado di pungere. Efficace nei confronti di tutte le specie di zanzare stanziali come *A. albopictus* e *C. pipiens*.

Posizionandola nei luoghi frequentati dai fastidiosi insetti (zone ombreggiate e vegetate) eviterà che le nuove generazioni di zanzare vi pungano e abbasserà di conseguenza la popolazione stanziale.

AQUALAB per le sue caratteristiche, permette anche di vedere come si sviluppano le zanzare, facendoci comprendere meglio il ciclo vitale di questi insetti e, di conseguenza, ci aiuta a riconoscerle nell'ambiente che ci circonda.



FROG SERVICE ROMA

Via Nettunense Km13,200

04011 Aprilia (LT)

Tel. 06.9278140

www.frogservice.it

info@frogservice.it

AQUALAB Sistema a base di acqua : naturale e sicuro .

AQUALAB ideale per ambiti con presenza di bambini e animali domestici;

AQUALAB Efficace su *Aedes albopictus* (Zanzara Tigre) e *Culex pipiens* ;

AQUALAB interrompe il ciclo di moltiplicazione delle zanzare

contribuendo a ridurre il numero di adulti nell'ambiente;

AQUALAB strumento ideale e semplice per il monitoraggio delle popolazioni culicine e per una lotta integrata;

AQUALAB non utilizza sostanze chimiche , gas esplosivi e energia elettrica;

Basso costo di gestione.

